# Iosif Stalin

*Novecento · il capo dell'Unione Sovietica (1878-1953)*

## Dalla Georgia alla rivoluzione

**Iosif Vissarionovič Džugašvili** nasce a **Gori**, in **Georgia**, il **18 dicembre 1878** (in seguito indicherà come data il 1879). Studia nel seminario ortodosso di Tbilisi, da cui esce nel 1899. Entra nel movimento socialdemocratico e si schiera con i **bolscevichi** di **Lenin**: organizza scioperi, raccolte di fondi anche con rapine, viene arrestato e deportato in Siberia più volte.

Dopo la **rivoluzione d'ottobre** (1917) diventa commissario per le nazionalità. Nel **1922** è nominato **segretario generale** del partito: un incarico organizzativo che gli permette di controllare le nomine e costruire una rete di fedeli.

## La conquista del potere

Lenin, già malato, nel suo "testamento" chiede di allontanarlo dalla segreteria perché "troppo grossolano". Ma dopo la morte di Lenin (**gennaio 1924**) Stalin si allea prima con Zinov'ev e Kamenev contro **Trockij**, poi con Bucharin contro di loro, infine elimina Bucharin. Trockij è espulso dal partito nel **1927** ed esiliato nel **1929**; sarà ucciso in Messico da un agente sovietico nel **1940**. Contro la "rivoluzione permanente" di Trockij, Stalin sostiene il **socialismo in un solo paese**.

## La rivoluzione dall'alto

Nel **1928** Stalin abbandona la NEP e lancia il **primo piano quinquennale**: industria pesante, acciaio, carbone, elettricità, nuove città come **Magnitogorsk**. Dal **1929** impone la **collettivizzazione** delle campagne: i contadini devono entrare nei **kolchoz**. Chi resiste, bollato come **kulak**, viene deportato o ucciso.

Le requisizioni di grano provocano la **carestia del 1932-1933**, che uccide milioni di persone, soprattutto in **Ucraina** (dove è chiamata **Holodomor**) e in Kazakistan. L'URSS diventa in un decennio una potenza industriale, a un prezzo umano enorme.

### Il terrore

- **Gulag**: la rete dei campi di lavoro forzato, dove passano milioni di detenuti politici e comuni.
- **Processi di Mosca** (1936-1938): i vecchi bolscevichi, da Zinov'ev a Bucharin, confessano crimini inventati e vengono fucilati.
- **Grandi purghe** (1937-1938): secondo i documenti della polizia politica (NKVD) circa **680.000** persone fucilate in due anni.
- Epurazione dell'**Armata rossa**: eliminata gran parte degli alti ufficiali, tra cui il maresciallo Tuchačevskij.
- Deportazioni di interi popoli, come ceceni e tatari di Crimea durante la guerra.

## La guerra

Il **23 agosto 1939** l'URSS firma con la Germania il **patto Molotov-Ribbentrop**, con un protocollo segreto che divide l'Europa orientale: Stalin occupa la Polonia orientale, i Paesi baltici, parte della Romania. Il **22 giu-**

**gno 1941** Hitler invade l'URSS. Stalin, che aveva ignorato molti avvertimenti, resta a Mosca e guida la difesa.

La vittoria di **Stalingrado** (febbraio **1943**) segna la svolta. L'Armata rossa arriva a **Berlino** nel **1945**. L'URSS paga il prezzo più alto della guerra, con circa **27 milioni** di morti tra militari e civili. A **Teheran**, **Yalta** e **Potsdam** Stalin tratta da pari con Roosevelt, Churchill e Truman.

## Il dopoguerra e la morte

Nell'Europa orientale si formano governi comunisti controllati da Mosca. Churchill parla di **cortina di ferro**. Nel **1948-1949** Stalin blocca **Berlino Ovest**, nel **1949** l'URSS fa esplodere la prima bomba atomica. In patria il terrore riprende, con nuove campagne contro "cosmopoliti" e medici ebrei. Il **culto della personalità** è al massimo: Stalin è il "padre dei popoli".

Muore il **5 marzo 1953**. Nel **febbraio 1956**, al XX congresso, **Nikita Chruščëv** denuncia in un **rapporto segreto** i crimini di Stalin contro i membri del partito: comincia la **destalinizzazione**.

## Date chiave

| | |
|---|---|
| **18 dicembre 1878** | Nascita a Gori |
| **1922** | Segretario generale del partito |
| **gennaio 1924** | Morte di Lenin |
| **1928** | Primo piano quinquennale |
| **1929** | Collettivizzazione; esilio di Trockij |
| **1932-1933** | Carestia (Holodomor) |
| **1936-1938** | Processi di Mosca e grandi purghe |
| **23 agosto 1939** | Patto Molotov-Ribbentrop |
| **22 giugno 1941** | Invasione tedesca |
| **febbraio 1943** | Vittoria di Stalingrado |
| **5 marzo 1953** | Morte |
| **1956** | Rapporto di Chruščëv |

## Domande d'esame

### Come Stalin conquistò il potere?

Con il controllo della segreteria del partito e delle nomine, alleandosi di volta in volta con alcuni rivali contro altri fino a eliminarli tutti, a partire da Trockij.

### Quali furono i costi della collettivizzazione?

La deportazione dei kulaki, il crollo della produzione agricola e la carestia del 1932-1933, con milioni di morti soprattutto in Ucraina e Kazakistan.

## Punti da ricordare

- 1922 segretario generale; 1924 morte di Lenin.
- Piani quinquennali e collettivizzazione.
- Carestia, Gulag, grandi purghe.
- Patto con Hitler, poi vittoria nella guerra.
- 1956: Chruščëv denuncia i suoi crimini.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/josif-stalin/